

COMUNICATO STAMPA

Antenne 5G, Tavolo Provincia-Infratel trova accordo sui ristori economici per l'utilizzo dei beni Comunali a disposizione per installare gli impianti

In continuità con l'attività del Tavolo di coordinamento avviato da Provincia di Treviso e Infratel per agevolare i Comuni del territorio nella gestione delle procedure amministrative con gli operatori detentori degli appalti per il posizionamento delle antenne 5G, come previsto dal Piano Italia per la transizione digitale del PNRR, è stato definito un accordo condiviso da Inwit e dai Comuni di Carbonera, Casale sul Sile, Istrana, Loria, Preganziol, Riese Pio X, Valdobbiadene e dalle società di gestione dei rifiuti Contarina Spa e Savno Srl per i riconoscimenti economici spettanti alle Amministrazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale destinati all'installazione degli impianti.

La soluzione, uniforme per tutti i Comuni, prevede un ristoro di 6.500 euro annui per i primi 9 anni del contratto di locazione e di 7.000 euro all'anno per i successivi, oltre a un'apposita assicurazione a tutela delle Amministrazioni comunali in caso di inadempimenti.

"Grazie al Tavolo di coordinamento che abbiamo avviato insieme a Infratel siamo riusciti a dare un efficace supporto tecnico ai Comuni che, come previsto dal Piano Italia per la transizione digitale del PNRR, sono interessati dall'installazione di impianti 5G – spiega **Stefano Marcon, presidente della Provincia di Treviso** – creando un filo diretto tra Inwit e Amministrazioni siamo riusciti a mettere a sistema le esigenze dei Comuni, che nei piani antenne conciliano la tutela della comunità e il rispetto dei criteri di minimizzazione dell'impatto ambientale, e dall'altro l'esigenza del Paese di innovare le proprie tecnologie e allinearsi al processo di digitalizzazione. Ringrazio dunque Infratel, i Comuni, Contarina e Savno per il costante dialogo condiviso, che naturalmente continuerà anche per le fasi successive. In veste di presidente UPI Veneto e di vicepresidente UPI nazionale, ho avuto modo di portare il modello virtuoso della Provincia di Treviso e queste modalità di gestione delle infrastrutture 5G anche a Roma, condividendo con l'Unione Province e i vertici di Infratel le esperienze della Marca Trevigiana, affinché possano essere uno spunto anche per altre Province".

"L'esperienza maturata con il Tavolo tecnico ha agevolato lo scambio operativo con gli operatori e i Comuni, favorendo la conciliazione delle valutazioni a tutela della comunità e del territorio inserite nei piani comunali e i processi di innovazione digitale previsti dal PNRR a livello nazionale – sottolinea **Fabio Maggio, vicepresidente della Provincia con delega alla digitalizzazione** – definendo anche il riconoscimento economico per l'utilizzo di aree di proprietà comunale eventualmente destinate agli impianti, completiamo un ulteriore step. Naturalmente proseguiremo con questo modus operandi offrendo supporto alle Amministrazioni anche nelle prossime fasi riguardanti la localizzazione degli impianti".

Treviso, 26 giugno 2025

Ufficio Stampa
Provincia di Treviso
Tel.0422 656 256/344
uffstampa@provincia.treviso.it